

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 799 del 11 Luglio 2022

ACCERTAMENTO DELLA SOMMA RELATIVA AL RECUPERO SPESE DI CTU ANTICIPATE DAL COMMISSARIO DELEGATO A FAVORE DI INVITALIA SPA, PER I CONTENZIOSI AFFERENTI AL SISMA 2012 IN CUI INVITALIA RISULTI PARTE IN CAUSA**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- l'art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 - Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 07/03/2022 "*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 "*Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*";

- la determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto "*Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*";

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia - Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia - Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti inoltre:

- il Decreto ministeriale n. 40 del 18 gennaio 2008, recante "Modalità di attuazione dell'art.48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in

materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni - chiarimenti aggiuntivi”;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;

- la delibera di Giunta regionale dell’Emilia - Romagna n. 111 del 31.01.2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022;

- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- la delibera dell’ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione”;

Richiamate:

- l’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016, 02/2017, 20/2017, 35/2017;

- l’Ordinanza n.19 del 4 settembre 2018 recante “Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale”;

- l’Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 recante “Ricognizione e integrazione dell’Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 “spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale” con la quale

sono state incrementate le somme destinate a spese legali di soccombenza ed aggiornate le voci 2 e 3 relative rispettivamente a spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio ed oneri accessori di tipo processuale, dando atto che le risorse finanziarie relative trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.M. 3/04/2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi dal 209 al 213, della legge 24/12/2007, n. 244;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03/02/2015;

Richiamato il proprio decreto di liquidazione n. 768 del 14.05.2021 con il quale è stato liquidato il compenso all'Ing. Massimo Di Marco per l'attività di consulente tecnico di ufficio espletata nel procedimento giudiziario, come indicato nella nota già trasmessa ad Invitalia S.p.A. prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 28/12/2021.0015846.U, - provvedendo, per ragioni di speditezza ed economicità del procedimento, al pagamento delle somme dovute dal Commissario delegato per la ricostruzione, dalla Regione Emilia - Romagna e da Invitalia Spa in qualità di parti convenute;

Dato atto che nel citato decreto di liquidazione si rimanda ad un successivo atto con cui il Commissario delegato procederà a rendicontare le somme anticipate per Invitalia S.p.A.;

Vista la nota con cui sono state rendicontate tali somme, protocollo r_emiro.Giunta - Rep. CR 28/12/2021.0015846.U per un importo complessivo pari ad € 1.833,33, con la quale il Commissario Delegato ha richiesto il recupero delle somme corrisposte per conto di Invitalia S.p.A., liquidate in adempimento di quanto disposto dal Giudice, come precisato nel citato decreto;

Richiamate le circolari:

- n. 27/RGS del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - ulteriori chiarimenti;

- n. 13 del 21/03/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato recante
"Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del
Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante
disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche
Amministrazioni" - chiarimenti aggiuntivi;

Preso atto:

- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato
- Sezione di Bologna, è stata aperta a favore del Commissario
Delegato Presidente della Regione Emilia - Romagna D.L. 74/2012, la
contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6
Decreto - legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla
Legge 01.08.2012 n. 122;

- che è pervenuto, in data 19.01.2022, il versamento
dell'importo di Euro 1.833,33 sul conto n. 5699/240;

Considerato che la suddetta somma è relativa al rimborso per
spese sostenute dal Commissario Delegato nei periodi dal 10/03/2021
al 31/12/2021 e che sono relative a spese per Consulenze Tecniche di
Ufficio;

Ritenuto, in base a quanto sopra esposto, di accertare la somma
di Euro 1.833,33 sulla voce 2 "Spese processuali per Consulenze
Tecniche di parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio" dell'Ordinanza
n.19 e s.m.i., con contestuale incremento delle risorse disponibili;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono
integralmente richiamati:

1. di dare atto che nel periodo dal 10/03/2021 al 31/12/2021
sono state anticipate somme per conto di Invitalia S.p.A. per spese
di lite e spese di consulenze tecniche d'ufficio per un importo pari
ad Euro 1.833,33 come risulta da nota di riepilogo prot.
r_emiro.Giunta - Rep. CR 28/12/2021.0015846.U;

2. di dare atto che in data 19.01.2022, Invitalia S.p.A. ha
provveduto a versare la somma di cui al precedente punto 1 sul conto
di contabilità speciale n. 5699 a favore del Commissario Delegato
Presidente della Regione Emilia - Romagna;

3. di accertare la somma di euro 1.833,33 sulla voce 2 "Spese
processuali per Consulenze Tecniche di parte e/o Consulenze Tecniche
di Ufficio" dell'Ordinanza n.19 e s.m.i., con contestuale incremento
delle risorse disponibili;

4. di dare atto infine che, copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente